S. ANNA in Borgo Palazzo

Notiziario della Parrocchia - *Settembre-Ottobre 2012* - *numero 118*

sito: http://www.santanna-borgopalazzo.it

OTTOBRE mese della PREGHIERA che è missionaria

Si sono riprese tutte le attività, dopo la pausa estiva. Quante cose da fare! Quante cose! A volte ci sentiamo schiacciati, o schizzati. Ogni giorno ci domandiamo quali sono le più importanti, per dare un giusto ordine alla nostra vita.

Gesù, interrogato in tal senso, rispose: **"Questa è l'opera di Dio:** che crediate in colui che egli ha mandato"(Gv 6, 29). Certamente Gesù suscitò molte reazioni contrarie nei suoi uditori. Speriamo non in noi. L'opera è **"CREDERE IN GESÙ":** è la più difficile e la più fruttuosa.

Continuando nel ragionamento del Signore, troviamo anche un'altra affermazione altrettanto rivoluzionaria. Si tratta di un momento molto difficile, quello della folla numerosa che seguiva Gesù per ascoltarlo. "Vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore. Allora disse ai suoi discepoli: "La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il Signore della messe, perché mandi operai nella sua messe!" (Mt 9, 36-38). Di fronte a tutte le cose da fare per venire incontro alla folla stanca e affamata, Gesù dice di **PREGARE.**

Con un soffio si "distrugge", ma non proprio. La bellezza di questo fiore di tarassaco non è fine a se stessa: è per la vita. Le spore leggere volano via e fecondano altri fiori. Nasce nuova vita, giovane. È la parabola della nostra esistenza anche umana: non siamo qui per restare sempre giovani e belli, ma per dare attraverso i doni ricevuti da Dio il nostro servizio di amore ai fratelli, imparando da Gesù, che è stato il servo dei servi. Donando ci spogliamo, ma ci arricchiamo perché la vita che nasce porta l'impronta del nostro cuore.

Ce n'è abbastanza per tutti, cominciando da noi preti, per continuare con i genitori i catechisti, gli educatori tutti.

Il mese di ottobre è il Mese del S. Rosario (sappiamo recitarlo? Se no, basta cercare uno dei numerosi siti sul web). È anche il mese missionario, e la prima missione si fa con la preghiera, per ottenere dal Signore la salvezza, la vita buona e significativa, la vita nell'amore vero per ogni fratello e sorella.

Speriamo che nessuno si scandalizzi di queste parole del Signore.

Don Eliseo

PRONTO! PARROCCHIA

e-mail: parsantanna@tiscali.it
sito: http://www.santanna-borgopalazzo.it/

SEGRETERIA PARROCCHIALE
da lunedì a sabato: ore 10.30-12.00 tel 035 248 528

LITURGIA

La Comunità cristiana si riunisce la Domenica, giorno del Signore. Sante Messe festive *(fino al 9 giugno 2013)* ore: 8.30 - 10.0 - 11.30 - 19.00; prefestiva ore 19.00

BATTESIMI
La regola è l'amministrazione comunitaria del Battesimo, alle ore 16.00 della seconda domenica del mese, tranne alla messa delle ore 10.00 l'8 gennaio, Battesimo del Signore, e il 7 aprile, domenica dopo Pasqua (Si prega di *passare almeno un mese prima in parrocchia*).
La preparazione si fa con due incontri in Parrocchia e una visita del Parroco in casa.

CONFESSIONI (RICONCILIAZIONE)
Prima, durante e dopo la messa nei giorni feriali. D. Eliseo è in Chiesa ore 18.30 - 19.00.
Mezz'ora prima di ogni messa, la domenica.
Si può prendere appuntamento x telefono.

CRESIMA e BATTESIMO di ADULTI
I giovani e adulti che desiderano ricevere questo/i sacramento/i si presentino ai sacerdoti entro il mese di ottobre per un cammino catecumenale da compiere nel corso dell'anno nella nostra o in altra Parrocchia (per la Cresima). Per il Battesimo Adulti c'è un altro anno di preparazione in Cattedrale.

MATRIMONI
Si prendano accordi con il parroco *almeno 2 mesi prima* del matrimonio, per i vari documenti e per gli incontri di preparazione immediata.

FUNERALI
Si prendono accordi col parroco e col comune per l'orario della celebrazioni. Si può usufruire del parcheggio in Oratorio, durante la celebrazione.

ASSISTENZA ai MALATI
Rivolgersi a don Angelo (tel. 338866 3258)

ADORAZIONE
Ogni giovedì dalle 10.30 alle 11.00: Adorazione guidata.
Nella Cappella, galleria destra, Adorazione silenziosa da martedì a venerdì, dalle ore 15.00 alle 17.00 e dalle 19.00 alle 20.00.
Iscriversi nei turni sul cartello / fondo chiesa

CATECHESI degli ADULTI
Martedì ore 14.45 (aula magna) o 20.45 (ufficio parrocchiale): da ottobre a maggio. Un martedì si tiene tutti insieme in parrocchia e un martedì nelle case. Inizio 9 ottobre 2012.

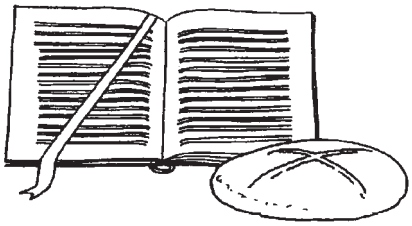
SOSTIENI il nostro NOTIZIARIO
Metti una bustina annuale di € 15,00 (o più) nella cassetta delle elemosine. Grazie!

INDIRIZZI/TELEFONI

- Parroco, Don Eliseo Pasinelli (e-mail elisepasi@tiscali.it) tel. 035 247 166 - Cell. 34710 52340.
- Direttore Oratorio, Don Daniele Plebani tel. 035 242 774 - Cell. 339186 4949 (e-mail plebani.daniele@virgilio.it).
- Curato, Don Angelo Previtali tel. 338866 3258.
- Don Eugenio Battaglia (Galgario) tel. 035 236 401 (e-mail deubat@libero.it).
- Don Aldo Riboni e Don Biagio Ferrari (S. Fermo) tel. 035 220 487 (e-mail aldo.riboni@alice.it).
- Padri Cappuccini tel. 035 244 901.
- Mons. Battista Rinaldi 333915 7196.
- Madri Canossiane tel. 035 242 972.
- **Scuola d'Infanzia e Nido S. Anna** tel. 035 239 083 (e-mail maternasantanna@virgilio.it).

ALTRI NUMERI TELEFONICI UTILI

- Bar Oratorio tel 035 236 278
- Segreteria Oratorio tel 035 242 774
- Olimpia sede tel 035 223 162
- Centro "in Ascolto" tel 035 234 908



La Parola di Dio

30 Settembre	**XXVI Domenica Ordinario** **Nm 11,25-29; Gc 5,1-6; Mc 9,38-43.45.47-48**
7 Ottobre	**XXVII Domenica Ordinario** **Gen 2,18-24; Eb 2,9-11; Mc 10,2-16**
14 Ottobre	**XXVIII Domenica Ordinario** **Sap 7,7-11; Eb 4,12-13; Mc 10,17-30**
21 Ottobre	**XXIX Domenica Ordinario** **Is 53,10-11; Eb 4,14-16; Mc 10,35-45**
28 Ottobre	**XXX Domenica Ordinario** **Ger 31,7-9; Eb 5,1-6; Mc 10,46-52;**
1 Novembre	**Tutti i santi** **Ap. 7,2-4.9-14; 1Gv 3,1-3; Mt 5,1-12;**
4 Novembre	**XXXI Domenica ordinario** **Dt 6,2-6; Eb 7,23-28; Mc 12,28-34**
11 Novembre	**XXXII Domenica Ordinario** **1Re 17,10-16; Eb 9,24-28; Mc 12,38-44**
18 Novembre	**XXXIII Domenica Ordinario** **Dn 12,1-3; Eb 10,11-14; Mc 13,24-32**
23 Novembre	**Cristo Re** **Dn 7,13-14; Ap 1,5-8; Gv 18,33-3729**

QUALE SOGNO DI COMUNITÀ
Ritiro spirituale per adulti

In questi giorni stiamo lavorando per proporre un ritiro spirituale per adulti per domenica 18 novembre. L'obiettivo è quello di creare **un momento di incontro tra le famiglie della nostra comunità** ed offrire a tutti la possibilità di uscire dalla propria quotidianità, per uscire dal ritmo veloce, forse troppo veloce, che la vita ci impone. Siamo sempre chiamati a fare, a operare, ad agire, sempre più in fretta; questo incontro vuole invece essere un'occasione privilegiata per fermarci un attimo e vivere un'esperienza di comunione con altre persone della parrocchia.

A questo ritiro sono invitati ***tutti gli adulti*** che si sentono parte della Comunità Cristiana di Sant'Anna: a quelli che operano nei vari gruppi, a quelli che stanno leggendo questo bollettino o che frequentano la liturgia domenicale e a quelli che non leggono il bollettino, non operano in nessun gruppo ma si sentono parte della comunità e vogliono regalarsi una giornata di comunione.

L'idea alla quale stiamo lavorando è quella di riflettere su **"Quale sogno di comunità"** abbiamo nel cuore e lo faremo confrontandoci con la Parola e guidati da Mons. Leone Lussana.

Avremo l'opportunità di dedicarci del tempo per ***riflettere insieme sulla comunità cristiana*** e cercare di capire cosa comporta per ognuno di noi avere la consapevolezza di farne parte.

Siamo convinti sia un'occasione veramente importante per raccoglierci e per raccogliere le riflessioni, i pensieri, le idee che ne scaturiranno, ma anche le difficoltà, i disagi e, perché no, anche le criticità ed i desideri di rinnovamento che sentiamo nel cuore.

Siamo tutti molto, forse troppo, impegnati: regaliamoci insieme questa giornata. Vi aspettiamo numerosi.

Flavia e Pino, Lisa e Omar, Paola e Aldo

UN PICCOLO PERCORSO TRA COPPIE:
rileggere la propria storia di sposi, raccontare la presenza di Gesù ai fidanzati

Raccontare la presenza di Gesù. Come nasce questa idea?

Nei lavori svolti tra gennaio e giugno 2012 il Consiglio Pastorale ha più volte sottolineato che:

1. Il corso fidanzati può essere un luogo interessante per
- **ri-scoprire il "tesoro" della fede in Gesù.**
- **rendere le nuove famiglie soggetto di pastorale,** cioè valorizzare la loro esperienza quotidiana per crescere nella fede insieme agli altri.

2. Il modo più efficace per avvicinarsi e parlare alle nuove famiglie è la testimonianza di persone che vivono la medesima o simile condizione.

Si è pensato perciò di ***coinvolgere alcune coppie di sposi*** nella progettazione del corso fidanzati con Don Eliseo in modo che anche i contenuti più teorici siano in qualche modo "raccontati" attraverso la loro viva testimonianza.

Rileggere la propria storia di sposi

Questo è il punto interessante! Raccontare ai fidanzati la propria esperienza è un esito possibile del percorso. Non è obbligatorio che succeda ed il modo in cui farlo è tutto da inventare.

Ci sembra interessante però avviare con alcune coppie un percorso per rileggere la propria esperienza di sposi e genitori. Al di là degli sbocchi pratici siamo convinti che questo scambio possa essere arricchente anzitutto per i partecipanti.

Saranno coppie di età diverse, legate ad ambienti di lavoro e amicali diversi, con sensibilità umane e di fede personalissimi. Questa varietà non sia motivo di timore; sia invece stimolo per portare la propria esperienza come una risorsa e come dono. Al momento non sappiamo quante e quali coppie accetteranno l'invito perciò non è nemmeno facile programmare il percorso che si costruirà cammin facendo.

Le prime idee sono queste:
- Federica e Alessandro si prenderanno a cuore il percorso e contatteranno alcune coppie a cui hanno pensato entro fine settembre.
- Raggiunto un gruppetto di 4-5 coppie si potrebbero prevedere 2-3 incontri tra ottobre e Natale a casa di una delle coppie che fosse disponibile.
- Per attivare lo scambio si potrebbe partire dalla rilettura del Vangelo scelto per il giorno delle nozze: ricordare i motivi di tale scelta, ascoltare cosa dice oggi quella pagina, provare ad esprimere come sentiamo la presenza del Signore nella vita di coppia..
- L'incontro potrebbe durare un'ora o poco più, preceduto e aperto ad uno stile conviviale (un caffè, un grappino..).

Ale e Fede

LE OPERE PARLANTI

Scorrendo le pagine del Vangelo **restiamo colpiti dai gesti di Gesù:** gesti educativi alla fede e alla sequela; gesti di guarigione e di accoglienza, di misericordia e di speranza, di futuro e di compassione.

Quella dei gesti, dei segni è una modalità connaturata alla funzione pedagogica della carità. L'opera di carità parla di Dio, annuncia una speranza, induce a porsi domande. Fa crescere la convinzione che il distintivo del credente è la fede che si rende operosa nella carità.

Ciascuno infatti è chiamato ad **"ascoltare"** per conoscere, certamente, ma insieme ***per farsi prossimo,*** per sostenere la comunità cristiana nel prendersi cura di chi necessita di sentire il calore di Dio attraverso le mani aperte e il cuore disponibile dei discepoli di Gesù.

L'attenzione data dalla Chiesa, fin dalle origini, allo stretto legame tra carità e giustizia, non è stata un tributo pagato alla moda dominante nel dopo '68. E' derivata invece, principalmente da una riflessione teologica e cristologica maturata nel contesto conciliare. Ricordiamo quanto insegna il Concilio Vaticano II: "siano anzitutto adempiuti gli obblighi di giustizia, perché non avvenga che si offra come dono di carità ciò che è già dovuto a titolo di giustizia". (Apostolicam actuositatem, 8)

L'umile e concreto servizio che la Chiesa offre non vuole sostituire né, tantomeno, assopire la coscienza collettiva e civile. Le si affianca con spirito di sincera collaborazione, nella dovuta autonomia e nella piena coscienza della sussidiarietà.

La carità infatti è cristiana se si ispira alla carità di Dio manifestata lungo tutta la storia della salvezza, e in maniera singolare, nella vicenda storica di Gesù di Nazareth: una carità proiettata alla ***promozione integrale dell'uomo e alla sua liberazione dal peccato*** e da ogni altra forma di ostacolo e condizionamento al suo sviluppo.

Tutto questo non è teoria, poiché "una comprensione della carità, se è sincera, scende necessariamente a ***gesti di comunione*** con chi è in stato di bisogno".

E' in questa direzione che l'oggi interpella il nostro modo di essere credenti animatori e operatori di carità. Ci richiama tutti all'essenzialità dell'amore che si fa servizio: un amore che ascolta i fatti, un amore che impegna a decidere, un amore che sa coltivare al meglio la qualità delle opere. Renderle parlanti, preoccupandosi soprattutto della **motivazione interiore** che le anima, e della qualità della testimonianza che da esse promana.

L'attuale crisi economica, il crescente disagio, l'indebolimento delle famiglie, l'incertezza della condizione giovanile, sono ulteriori segni dei tempi che chiedono il coraggio della fraternità.

La fonte delle nostre opere è nel Signore: che la Sua Grazia ci confermi nella fede e dia slancio alla missione. E che per tutti sia un fruttuoso Anno Pastorale

Annarosa,
per la Caritas Parrocchiale

DIVERSE LE OPINIONI, MA UNO SOLO E' IL CORPO E NOI SIAMO UNO IN CRISTO GESU'

Ho partecipato all'Assemblea Diocesana del 14 settembre scorso. E' sempre un'esperienza forte di Chiesa che allarga il cuore e incoraggia il cammino personale e pastorale. Desidero condividere con tutti alcuni flash: non viene proposto per quest'anno un programma pastorale, ma **il Vescovo ha scritto una Lettera Pastorale a tutti noi fedeli della Diocesi** perché condividiamo con lui il vissuto sulla "Fraternità nella comunità cristiana", e diventiamo sempre più consapevoli che ***la fraternità è decisiva*** per essere veramente discepoli del Signore Risorto e collaboratori della sua missione. Questa è la strada da percorrere per rinnovare la vita delle nostre parrocchie e aprirci a un percorso prossimo sulle Unità Pastorali. La Lettera è chiara, essenziale, profonda, alla portata di tutti, per essere davvero letta e condivisa il più possibile da tutti.

Nella Lettera una parte è dedicata alle **Unità Pastorali,** che per noi bergamaschi non sono ancora necessità impellente, per la scarsità dei preti (in realtà ci sono quest'anno altri 11 nuovi sacerdoti fidei donum e abbiamo 3 vescovi in terre di missione, molte religiose, moltissimi laici giovani e non più giovani che si spendono in terre lontane!), ma diventano una scelta pastorale dettata da alcune convinzioni ecclesiologico-pastorali: il valore della collaborazione pastorale; l'esigenza di una parrocchia più comunionale e più missionaria; una pastorale più improntata al discernimento comunitario; il valore del presbiterio e della vita comune dei presbiteri; la ministerialità diffusa a livello ecclesiale e il ruolo fondamentale dei laici. Il vescovo ha nominato quest'estate una Commissione composta da 5 preti e 5 laici, che entro dicembre dovranno elaborare i criteri per la costituzione delle Unità Pastorali.

Anche in questo anno ci accompagnerà una icona biblica: **"la Glikophilousa",** che rappresenta il Concilio di Gerusalemme, narrato in Atti, 15. Nell'icona (che troveremo spiegata su un foglio in chiesa), sinteticamente, Pietro, Giacomo, e con lui Paolo e tutti gli altri, sembrano ribadire con forza: "Dove è Pietro, lì è la Chiesa". Illuminati anche dall'immagine eloquente, ci viene proposto ***un Itinerario Biblico-Catechistico "Fratelli nel Signore",*** 12 schede per imparare sempre di nuovo che, se la fraternità è un dono, è anche un impegno che si attua secondo la Parola del Signore, ascoltata con umiltà e perseveranza, accolta nell'ubbidienza della fede e nella preghiera, condivisa con i fratelli nella comunità. Il Vescovo stesso invita caldamente a formare gruppi di ascolto della Parola attorno a questo Itinerario sul tema della Fraternità.

La scelta di questo tema si intreccia fortemente con l'indizione ***dell'Anno della Fede*** da parte del Santo Padre, che avrà inizio l'11 ottobre 2012, nel cinquantesimo anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II, e terminerà nella solennità di Cristo Re il 24 novembre 2013. La nostra Diocesi aprirà l'Anno della Fede l'11 ottobre con una solenne celebrazione nella chiesa di Sotto il Monte, nella memoria liturgica del beato Papa Giovanni XXIII. Altre iniziative sono indicate nella Lettera del Vescovo. La nostra terra di Bergamo quest'anno sarà segnata da altri tre eventi eccezionali: la Beatificazione di tre Servi di Dio, bergamaschi doc. A ottobre 2012 sarà beatificato a Praga fra Bartolomeo dal Masone, di Ponte S. Pietro; ad aprile 2013 avverrà a Venezia la Beatificazione di don Luca Passi, fondatore dell'istituto delle suore Dorotee di Calcinate; il 21 settembre 2013 la nostra Cattedrale di Bergamo vedrà, per la prima volta, la Beatificazione di fra Tommaso Acerbis da Olera, cappuccino.

Come è fertile la terra sulla quale viviamo...o dobbiamo dire com'era fertile!? Io sono convinta che tanta santità nascosta fiorisce ancora tra la nostra gente. Si tratta forse di avere occhi e cuore puro per vedere i segni dello Spirito sempre all'opera. Vogliamo provare a scoprirli insieme, in un discernimento più fraterno e comunitario?

Maria Grazia

Foto: la Glicophilousa (parola greca che indica la "dolcezza" di amare la fraternità). Essa rappresenta il Concilio di Gerusalemme, il primo della Chiesa, in cui gli Apostoli chiarirono alla luce della Parola di Dio, che è Gesù che ci salva. La Legge mosaica è un pedagogo che ci conduce a Gesù, unico Salvatore del mondo. I primi cristiani vivevano la fraternità tra di loro, ma anche l'obbedienza alle Guide stabilite da Gesù, in un clima di dialogo e di corresponsabilità evangelica.

IN BREVE

BELLE FESTE DI S. ANNA. Un'affluenza molto numerosa ha caratterizzato le ultime feste di luglio. S. Anna è stata onorata da tanti fedeli, che riconoscono in lei l'aiuto prezioso dato dai nonni ai nipoti. Così siamo tutti, suoi nipoti. E ci assiste e prega per noi, perché siamo educati nel bene, come lei (collaborata da S. Joachim) ha fatto con Maria. Tutto è stato bello, tranne… la processione, che non si è potuta svolgere, mentre tutti i preparativi erano alla perfezione. Si è pregato e cantato tutti insieme in Chiesa, sicuri che Il Signore guarda il cuore più che la realizzazione materiale.

Nella settimana della Festa l'Oratorio è stato aperto per gli incontri conviviali e ricreativi. Ma non si deve dimenticare la **CAMMINATA SOTTO LE STELLE** che ha visitato tutte le scuole: la media, l'elementare e la materna, pregando per alunni, genitori e insegnanti, perché tutto si faccia nell'amore fraterno. **LA GIORNATA DELL'EUCARISTIA** ci ha dato modo di adorare e ringraziare il Signore, che ha donato la sua vita nell'amore del Padre, per il perdono dei nostri peccati e per la nostra vita buona.
Un grazie doveroso a tutti i collaboratori che hanno generosamente marcato in bene queste belle feste. S. Anna li ricompensi con tanto bene del cuore.

RESTAURATO QUADRO DI S. ANNA. È un lavoro di restauro molto ben fatto dalla Dr.ssa Silvia Baldis, restauratrice (nella foto), insieme agli alunni della Scuola d'Arte Fantoni. Il tutto ha avuto la supervisione della D.ssa Pacia, Sovrintendente.
Avremo l'occasione di mostrarlo al pubblico, con le spiegazioni specifiche. Per il momento insieme a un sincero grazie alla D.ssa Baldis e ai suoi alunni, diciamo a tutti che si può avere la descrizione dei lavori consultando il sito della Parrocchia: http://www.santanna-borgopalazzo.it/

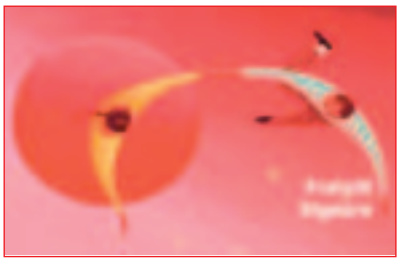
SCUOLA Sant'Anna DA LODARE MATERNA e NIDO. miracoli sono ancora possibili, anche con le nostre piccolezze e miserie. Anzi il Signore li fa proprio per mostrare che con il suo aiuto si può superare ogni barriera. Dall'inizio dell'anno si era iniziata una vertenza doverosa, in quanto la nostra scuola aveva perdite non più sopportabili, a causa di esubero di personale. Riunioni varie si sono tenute: con tutto il personale, coi sindacati, con gli avvocati. È stata una cosa terribile, se così si può dire, in quanto nessuno avrebbe voluto perdere il posto di lavoro.
Alla fine, con l'aiuto di Dio e del nostro Vescovo Roberto, in modo

bellissimo ci si è accordati per far sì che chi aveva di più non fosse nell'abbondanza e chi aveva meno non mancasse del necessario. È stato così raggiunto un accordo con il quale le insegnanti che avevano più ore ne cedevano una parte alle altre che sarebbero state licenziate.
Cosicché: **nessun licenziamento, ma solidarietà lodevole.** Grazie a tutte e grazie anche al personale ausiliario che si è autoridotto un po' l'orario.
Abbiamo così impostato quel risparmio che permetterà alla Scuola S. Anna di sopravvivere. L'esempio dato è bello e da completare, con l'armonia rispettosa e collaborativa di tutte le insegnanti insieme ai genitori e al personale.
Il bene non ha mai un limite: bisogna andare sempre avanti e migliorare.

(foto: la fiaccolata in preghiera è arrivata anche alla Suola Materna… e il Signore ha ascoltato).

NUOVO MANTO DEL CORTILE IN ORATORIO. Tutti lo notano, eccome! Dopo anni in cui si rischiava di inciamparsi o di cadere per le buche, finalmente siamo riusciti ad asfaltare il cortile dell'Oratorio, con il viale d'ingresso e il campo di pallavolo. Certo le nostre finanze in questo momento piangono a dirotto, ma … era da fare, e speriamo che porti un piccolo vantaggio per tutti. (Foto: le persone che frequentano l'Oratorio sono numerosissime, e vogliamo accoglierle al meglio, se ci riusciamo)

CATECHESI, BASE DELLA NOSTRA FEDE "La fede viene dall'ascolto e l'ascolto riguarda la parola di Cristo" (Rm 10,17). Dentro di noi possiamo avere dubbi o domande: non è peccato. Ma il peccato lo commettiamo se non cerchiamo di dare le risposte giuste, mettendo così in vera crisi la nostra Fede. Infatti l'ignoranza delle Scritture è ignoranza di Cristo.
I media fanno di tutto per confondere le nostre convinzioni spirituali. Si vuol affermare l'assoluta indipendenza dell'uomo da Dio. Si cerca in ogni modo di demolire la Chiesa: ne siamo coscienti? O diamo credito a quelli che – perché qualcuno sbaglia – vorrebbero eliminare tutti i preti, i vescovi, la Chiesa, il Vangelo? Certo è facile seguire la new age, cioè la ***religione fai da te.*** Quelli della new age si fissano su alcune cose che gli garbano, tralasciano quelle difficili, scelgono le pratiche più attraenti di tipo orientaleggiante, dicono il loro parere sulle scelte cristiane: ***su questo sono d' accordo, su questo no.*** Tutto come se Dio non esistesse, e come se Gesù non fosse morto sulla Croce per loro come per tutti quanti. Sanno che alla fine della vita c'è il giudizio da parte di Dio? Sanno che c'è il paradiso, ma anche l'inferno? Sicuramente cercano di dire che sono tutte storie. Ma ride bene chi ride ultimo.
S. Paolo ci ha detto chiaro: vuoi essere cristiano vero? Ascolta la Parola. Altri passaggi del Vangelo dicono: nella Chiesa, con le guide che Dio ha messo al suo servizio. ***Gesù ha detto agli Apostoli: chi ascolta voi ascolta me, e chi non ascolta voi non ascolta me*** (Lc 10,16).



Quindi, la strada giusta è di seguire un corso di catechesi, (*nel riquadro il disegno del nuovo testo 2012-2013*) con persone che possono anche rispondere alle nostre domande. Imparare per vivere bene. Lodando il Signore. A partire dal 9 ottobre c'è la Catechesi degli adulti, pomeriggio e sera, come ogni anno. Ci sono le catechesi per i bambini, i ragazzi, gli adolescenti, i giovani, i genitori, i fidanzati, le famiglie. Ognuno è invitato a **lasciarsi ammaestrare dal Signore, che con la sua Parola è luce** per il nostro cammino. (Foto: *pellegrinaggio della catechesi, alla Madonna delle Ghiaie di Bonate, maggio u.s.*)

Ciao amici,
l'estate è finita e l'autunno ci vuole assalire con la sua malinconia? EBBENE NO!!
Noi, sempre più allegri, ci ritroviamo per le nostre divertenti serate insieme. Ecco le date dei nostri prossimi incontri:

- **29 ottobre** lunedì h. 20.30 partitone di bowling
  ce la faranno le donnine a vincere prima o poi?!!!
  referente Fausto tel. 347 7500720
- **19 novembre** lunedì h. 20.30 SI CANTAAA!!! Serata Karaoke
  referente Roberta tel. 380 2993388
- **10 dicembre** lunedì h. 20.30 festa di Natale con gli amici di Città Alta
  referenti Edda tel. 338 7100041 e Jurdes tel. 389 9667950
- **16 gennaio** mercoledì h. 20.30 sfidiamo a bocce i campioni di Boccaleone
  referente Paola tel. 333 3215139

ATTENZIONE controllate di volta in volta il giorno della settimana e l'ora perché anche questa volta ci siamo sbizzarriti nella scelta delle date.
Portate sempre qualche soldino (5 o 10 euro) per una bibita o qualcosa del genere.

IMPORTANTE, NO MOLTO IMPORTANTE!! Vi chiediamo di confermare o disdire la vostra presenza ai diversi referenti delle uscite (nome e numero di telefono in rosso), almeno 3 giorni prima della data.

Portate sempre la tessera di invalidità arancione per il parcheggio.
A presto

Don Daniele, Paola, Virginia, Fausto, Giusy, Marianna, Daniele, BC, Giulio, Giulio, Edda, Jurdes, Franca, Sonia, Annalisa, Elena e Roberta.

cioè il gruppo ***"STRANAMENTE INSIEME"*** della Parrocchia di S.Anna

OTTOBRE, MESE DEL S. ROSARIO. Non c'è dubbio che il S. Rosario è una preghiera biblica. Il Padre Nostro, il Gloria al Padre, L'Ave Maria (a metà) sono Parola di Dio. Ma soprattutto il S. Rosario si chiama ufficialmente **"Contemplazione dei Misteri della Salvezza".** I 20 misteri vanno recitati ognuno prima di una decina, e meditati mentre si dicono le parole vocali delle preghiere suddette. È una Preghiera nello Spirito Santo, in quanto in essa agisce in modo speciale l'Amore e la Comunione trinitaria, suscitando sentimenti e volontà di bene nel cuore dei credenti che pregano. È la preghiera della famiglia, da recitare insieme, anche solo in parte. È la preghiera potente che

salvò la Chiesa dall'attacco turco nel 1571 a Lepanto. Non c'è che provare per credere. Sugli scaffaletti in chiesa ci saranno dei sussidi per pregare bene con Maria.

11 OTTOBRE APERTURA DELL'ANNO DELLA FEDE. **Foto n 31** In ricordo del 50° dell'apertura del Concilio Vaticano II, a Sotto il Monte si terrà questa celebrazione, alla quale ci sentiamo molto uniti. Sarà fatta nelle Chiese del mondo intero, per rivivere la grandezza e la ricchezza del dono del Concilio alla Chiesa. **Sarà anche il momento per ricordarci di pregare affinché tutti i cristiani si impegnino davvero a realizzare le indicazioni pastorali date da questo Concilio,** che ha segnato una fase nuova nella nostra Religione cattolica. Noi ci impegniamo quindi a pregare (ricordiamo il S. Rosario e l'Adorazione Eucaristica). I miracoli li fa il Signore (soprattutto quelli della conversione delle menti e dei cuori al vero amore filiale e fraterno), ma ha bisogno della nostra collaborazione, come fece S. Monica per S. Agostino.

PADRE EMANUELE MELI È PARTITO. **Foto n 36** In Bangladesh lo aspettavano, perché da 40 anni vi ha esercitato il suo generoso servizio pastorale. La sua sofferenza di questi mesi l'abbiamo portata un po' tutti, pregando per la sua pronta e perfetta guarigione. Siamo sicuri che ora, visto anche l'incarico diverso, riuscirà a proseguire e a donare ancora tanto, soprattutto del suo cuore semplice e sincero, a tutti quelli che lo incontreranno. Accompagniamo lui e tutti i Missionari con la preghiera e l'aiuto (offrendo anche le nostre sofferenze per la salvezza dei fratelli).

CAMPO SCUOLA ADOLESCENTI A CAMPESTRIN

Lunedì 27 agosto alle ore sette siamo partiti per il campo scuola a Campestrin, in Val di Fassa. Giunti al Soggiorno Dolomiti abbiamo pranzato e, dopo pranzo, abbiamo fatto una passeggiata nei pressi del nostro alloggio. Durante la passeggiata abbiamo fatto tre riflessioni riguardanti i rapporti con le persone con cui abbiamo a che fare ogni giorno e l'amicizia. Dopo cena abbiamo fatto dei giochi con gli animatori.

Sia il secondo che il terzo giorno siamo andati in gita. Il primo giorno abbiamo preso la funivia e abbiamo camminato per circa tre ore sotto il Sassolungo ed il Sassopiatto. Nella seconda gita siamo arrivati a piedi, dopo una camminata di circa due ore, al rifugio. Durante la camminata abbiamo riflettuto sul significato dell'amore usando come spunto un dipinto raffigurante la cattura di Sansone. Arrivati al rifugio alcune persone si sono fermate a pranzare mentre pochi coraggiosi hanno camminato per un'altra ora fino al passo di San Nicolò. In entrambe le gite il Don ha celebrato delle suggestive messe nel bosco.

Giovedì, a causa del maltempo, siamo rimasti al Soggiorno Dolomiti. La mattina abbiamo fatto una riflessione sui vari aspetti dell'amore e ci siamo divisi in tre gruppi: il primo gruppo ha fatto delle interviste riguardo all'amore non solo nei confronti delle persone, ma anche dello sport e della natura. Il secondo gruppo ha voluto rappresentare gli aspetti negativi dell'amore per mezzo di una scenetta teatrale. Il terzo gruppo ha parlato dell'amore in generale con un rap. Durante il pomeriggio siamo andati in piscina a Canazei.

Venerdì mattina abbiamo parlato animatamente su parole inerenti o meno all'amore. Durante il pomeriggio, malgrado la pioggia, siamo andati a Canazei a fare un giro: il Don ci ha offerto la merenda e siamo poi andati a guardare i negozi del paese. L'ultima sera ci siamo divertiti ballando e abbiamo salutato i simpatici camerieri che ci hanno rallegrato i pasti durante la vacanza.

In questa vacanza ci siamo molto divertiti non solo nei momenti di gioco, ma anche durante le gite e le riflessioni.

Ringraziamo da parte di tutti il Don, gli animatori e il signor Giorgio che ci hanno fatto passare una bellissima vacanza che ci ha permesso di conoscere meglio le persone con cui abbiamo avuto a che fare ogni giorno.

Federico Romanelli
e Carlotta Romeo

MA CHI VE LO FA FARE?

Questo vuole essere un ringraziamento speciale per tutti quei ragazzi che, in queste quattro settimane di CRE, si sono presi cura dei nostri figli!

Spesso mi sono chiesta: "Perché lo fanno?". Li ho visti tornare a casa stanchi dopo una giornata in piscina, più stanchi dei bambini che accompagnavano, eppure ancora pazienti e in grado di dare loro spazio, ascoltandoli e giocandoci insieme … e magari per alcuni era la prima volta che si occupavano di piccole pesti …

Ma chi ve lo fa fare? Avete sacrificato il vostro tempo libero per vivere una esperienza a volte difficile, ma sicuramente diversa e bellissima perché avete "scelto" di fare gli animatori ogni giorno di queste quattro settimane trasmettendo la vostra esperienza e la vostra educazione ai nostri ragazzi con tanta energia e gioia.

"I bambini imparano quello che vivono". Grazie del vostro grande cuore. A nome di tutte le mamme

Arianna

SCHILPARIO 2012

Chi ha mai fatto uno "Schilpario", sa cosa vuol dire. Sa che sono cinque giorni di stacco dal mondo quotidiano, giorni in cui esisti solo tu, i tuoi compagni e gli animatori.

È un breve, ma significativo periodo di svago e riflessione, nel quale ogni ragazzo vive con molta tranquillità e spensieratezza (a volte fin troppa!).

Infatti, per i ragazzi di 1ª e 2ª Media, questo consueto campo-scuola, che, ogni anno, si ripresenta, è un cammino, che li porta nella Val di Scalve, ad una scoperta più profonda di se stessi, ma anche di coloro che li circondano ogni giorno per saperne apprezzare qualità che magari prima erano sconosciute.

Il tema proposto quest'anno era incentrato sul rapporto con i social network: affrontato in maniera non troppo specifica, certo, ma c'è da dire che i ragazzi hanno risposto in modo collaborativo alle attività.

Ovviamente non è mancato il divertimento: calcio (nel quale il Don ha dato il meglio di sé), ping-pong, calcio-balilla, pallavolo e piccoli scherzi erano all'ordine del giorno; tassative anche camminate e storie di paura.

Insomma, un mix essenziale per far vivere sia ai nostri ragazzi, che a noi animatori, cinque giorni tanto stupendi, quanto volati via in un attimo, nella conoscenza di nuove persone e nel divertimento più totale.

Maffio

GENITORIBUS

Carissimi genitori,

spero che i vostri figli siano ogni giorno rientrati a casa felici per aver trascorso il loro tempo insieme agli animatori ed agli altri ragazzi iscritti al CRE del nostro Oratorio. Abbiamo fatto ogni sforzo possibile perché il CRE fosse un'esperienza significativa per i ragazzi.

Permettermi di scrivervi per parlarvi già del CRE del 2013! Lo faccio perché desidero chiedervi un sostegno forte all'attività estiva dell'Oratorio.

Come ben sapete, il CRE è affidato alla generosità degli adolescenti e dei giovani che sono disposti a mettere un mese della loro estate al servizio dei piccoli. Come ho detto loro, non c'è nessun obbligo che li costringa a farlo. È una loro scelta libera: si mettono a disposizione perché condividono il progetto educativo dell'Oratorio, dal quale ricevono soltanto un sentito ringraziamento. Come è noto, abbiamo fatto la scelta di non pagare gli animatori del CRE.

È bello che siano dei giovani a gestire il CRE: i ragazzi se li sentono "complici", compagni di strada. Non li vedono come insegnanti, staccati dalla loro vita. Inoltre, vivere il CRE aiuta proprio i nostri giovani ad imparare il segreto della vita: aprirsi agli altri e mettersi al loro servizio. Chi non si dona è come un seme che, gettato nel terreno, scegliesse di non germogliare: morirebbe.

È, tuttavia, molto preziosa anche la partecipazione di persone adulte al CRE. Quest'anno una settantina di persone han dato il loro prezioso contributo: chi in segreteria, chi in cucina, chi come accompagnatore alle uscite, chi come aiuto ai disabili etc. A tutte queste persone va il mio doveroso ringraziamento. Se gli animatori sono le colonne portanti del CRE, gli adulti sono dei robusti contrafforti che danno stabilità all'edificio.

Abbiamo bisogno, però, di più persone. Potremmo attivare più laboratori se ci fossero più adulti disposti a mettere a disposizione le loro competenze (musicali, artistiche, culinarie…). Potremmo, ancora, essere più "protetti" durante i numerosi spostamenti che il CRE compie (gite, uscite, piscine…). Avremmo una vita più ordinata in cortile.

So che vi sto chiedendo la disponibilità a prendere dei giorni di feria dal lavoro o a reimpostare, comunque, la vostra attività. Lo faccio per il bene dei vostri figli. Perché l'Oratorio possa tenere un buon livello di proposta educativa è necessario che ci siano persone disposte a spendere il loro tempo e le loro energie.

Ovviamente, quanto ho scritto vale anche per i mesi "invernali" dell'Oratorio. Se ci fossero più catechisti, più persone disposte a tenere lo spazio compiti o anche solo ad essere presenti in cortile come aiutanti… i nostri ragazzi troverebbero veramente nell'Oratorio un luogo di crescita. L'Oratorio non può essere una piazza anonima, ma un luogo nel quale tutti, bambini, giovani ed adulti siamo invitati a dare sempre il meglio di noi stessi.

Vi ringrazio per la vostra attenzione e per la simpatia con la quale ci accompagnate.

Don Daniele

FAI TU IL PRIMO PASSO

Settembre è un po' come il primo dell'anno. Si fanno bilanci, buoni propositi. Si riparte.

Ricominciano le scuole e tutti verremo catapultati in un vortice di attività, di corse, di affanni.

I ragazzi andranno alle elementari, alle medie. Altri proseguiranno il percorso già iniziato.

Tutti torneremo in contatto gli uni con gli altri. Con un errore comune: le aspettative. I bambini si aspetteranno di essere cercati. I genitori di essere capiti. Gli insegnanti di essere seguiti.

Dico errore perché nella maggior parte delle situazioni niente è come ci aspettiamo. Aspettare è frustrante e anche inutile.

Quindi, FAI TU IL PRIMO PASSO.

Vai incontro tu per primo a un tuo compagno. Prova a salutare quello che non parla mai, quello che sta sempre da solo. Quello che non ha un look all'ultima moda. Quello che è appena arrivato, o che ha cambiato classe. Quello che non prende tutti quei voti alti. Quello che non ha i giochi elettronici.

Vai incontro tu per primo, a quella mamma che è sempre affannata, che spesso non sa come fare con tutti quei bambini. Quella che non si ferma a chiacchierare perché si sente un pesce fuor d'acqua. Quella che ancora non si orienta. Offri un caffè e due chiacchiere. Non ci vuole poi molto.

Vai incontro tu per primo al tuo alunno. Quello che si alza dal banco.

Quello che magari arriva impreparato. Quello che piange nel banco.

Perdi dieci minuti di lezione a dialogare, a chiedere di lui, della sua famiglia, delle sue paure.

Oppure abbiamo tutti così fretta, così tanto da fare, che non ci importa nulla degli altri e, forse, non li vediamo nemmeno? Buon inizio di nuovo anno scolastico a tutti.

Francesca Bonelli

OLIMPIA SPORT
LETTERA APERTA AI PARROCCHIANI DI S. ANNA

Gentili Parrocchiani,

permettetemi da uomo di sport, di parlarVi di sport, e più precisamente di attività sportiva, quanto da anni si fa nel nostro Oratorio per i giovani del Borgo e della città di Bergamo, cioè i nostri figli e nipoti.

Dovete sapere che all'interno del nostro Oratorio opera da oltre settant'anni **la società sportiva OLIMPIA,** che, per attività svolte e manifestazioni organizzate, ha nel tempo acquisito una visibilità ed un ruolo importante nel mondo sportivo bergamasco. Non mi dilungo ad elencare le varie manifestazioni allestite nei più vari ambiti sportivi, ma, ed è quello che ci chiediamo ed in particolare io mi chiedo, se oggi è ancora così importante o non è più importante seguire meglio e di più i ragazzi che ci vengono affidati.

Dalla scorsa stagione, dopo cinquant'anni impegnato ad operare nelle varie Sezioni, ho accettato di prendere le redini della nostra Società Sportiva nonostante i tempi grami che attraversiamo o forse proprio spinti dai tempi grami cercare di provare a dare una svolta al nostro modo di fare sport.

Mi domando se sia più importante dedicare molte forze fisiche ed economiche per organizzare la "Strabergamo" piuttosto che li Meeting nazionale di atletica leggera giovanile o il notturno di calcio piuttosto che il Gran Premio d'Europa di ciclismo, oppure queste forze, che del resto sono sempre meno, ***dedicarle alle sezioni?***

La mia personale risposta, anche se con una punta di amarezza è SI!! Sono certamente più importanti i bambini, i ragazzi ed i giovani che a noi chiedono di poter fare un pezzo di strada insieme.

Il fare sport in "Olimpia", ci teniamo a dirlo, è la continuazione del progetto educativo dei nostri figli che parte dai genitori, attraverso l'istruzione scolastica e religiosa per finire nel tempo libero. Tempo in cui noi ci inseriamo per contribuire alla crescita umana e sportiva dei nostri ragazzi.

Dicevo prima che i tempi sono difficili ed anche gli sponsor che ci avevano sostenuto e incoraggiato hanno evidenti difficoltà ad aiutarci e se riescono lo fanno in misura inferiore agli anni precedenti. Siccome *la nostra Sportiva si regge quasi totalmente sul volontariato,* ci rivolgiamo ai genitori dei nostri atleti per chiedere al momento delle iscrizioni un contributo economico senza il quale tutte le nostre belle intenzioni avrebbero difficoltà di realizzazione.

Vogliate, pertanto, leggere queste mie parole come un invito a farVi avanti.

Le sezioni operanti all'interno della Polisportiva sono sei: **atletica, basket, calcio, pallavolo, sci, tennis tavolo.**

Troverete un ambiente giovane e dinamico in fase di riorganizzazione, dove iniettare nuovo entusiasmo per poter meglio affrontare le sfide sportive, e non , dei prossimi anni.

Facciamo nostro il motto **"Aiuta la Società Sportiva perché i tuoi figli siano aiutati dalla Sportiva".**

Scusatemi. Dimenticavo di presentarmi. Sono Amedeo Vecchi, neo Presidente della U.S. Olimpia, società sportiva dell'Oratorio di Borgo Palazzo, fondata il giorno 1 ottobre 1945.

A tutti Voi i più sinceri e cordiali saluti.

Amedeo Vecchi,
Presidente Olimpia

"Assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nell'unione fraterna"

Si è chiuso a Giugno il primo anno di lavoro per il nuovo **Consiglio pastorale parrocchiale (CPP).**

Che cosa è il CPP?

Non è un organo burocratico di rappresentanti che, in nome della collettività, deliberano con capacità, metodi e mezzi umani, come avviene negli organismi civili.

Noi siamo Chiesa, persone che Dio chiama e raduna per farci, **in Cristo nello Spirito, il suo popolo santo, "un solo Corpo",** comunione di fratelli *"assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nell'unione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere"* (At. 2,42); *"edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti e avendo come pietra angolare lo stesso Cristo Gesù... in lui edificati per diventare dimora di Dio per mezzo dello Spirito"* (Ef. 2,19-22).

Sono lo Spirito e la sua potenza, la Parola e l'insegnamento apostolico, i Sacramenti, il metodo nella Chiesa, metodo spirituale e *"Nessuno può porre un fondamento diverso..."* (1Cor. 3,11) La Chiesa non è una istituzione umana, ma è *Mistero, Sacramento universale di salvezza per tutti gli uomini.* È qui la nostra identità che professiamo nel Credo: *Credo la Chiesa una, santa, cattolica, apostolica!*

Per questo all'inizio di ogni CPP ci siamo messi in umile ascolto di preghiera come la prima Comunità È stato Giovanni Paolo II con la sua "Novo millennio ineunte", radicata nel Concilio Vaticano II, ad accompagnarci durante l'anno pastorale, facendoci meditare sulla nostra identità di Chiesa del terzo millennio invitata a recuperare il volto delle origini, e mostrandoci la bellezza e la santità del sogno che Dio ha su di noi. Riportiamo alcuni passi:

– La prospettiva in cui deve porsi tutto il cammino pastorale è quello della santità. È urgenza pastorale **riscoprire la Chiesa come "mistero... popolo adunato dall'unità del Padre, del Figlio e dello Spirito... Sposa di Cristo".** Questo dono di santità è offerto a ciascun battezzato, ma il dono si traduce a sua volta in un compito: **"Questa è la volontà di Dio, la vostra santificazione"** (1Ts 4,3) un impegno che non riguarda solo alcuni cristiani: *"Tutti i fedeli di qualsiasi stato o grado sono chiamati alla pienezza della vita cristiana"* (Lumen Gentium 40)... **Il Battesimo è un vero ingresso nella santità di Dio attraverso l'inserimento in Cristo e l'inabitazione del suo Spirito.** Tutta la vita della comunità ecclesiale e delle famiglie cristiane deve portare in questa direzione. (Nmi 30-31)

– Per la pedagogia della santità occorre **la preghiera... il primato della grazia.** Una tentazione da sempre insidia l'azione pastorale: pensare che i risultati dipendano dalla nostra capacità di fare e di programmare. Guai dimenticare che **"senza Cristo non possiamo far nulla"** (Gv 15,5) (Nmi 32.38)

– Il primato della santità e della preghiera non è concepibile che a partire da **un rinnovato ascolto della parola di Dio...** affinché la Parola diventi incontro vitale... parola viva che... plasma l'esistenza. **Nutrirci della Parola per essere "servi della Parola"...** una priorità per la Chiesa del nuovo millennio... per riaccendere in noi lo slancio delle origini... l'ardore di Pentecoste... nuova missionarietà. (Nmi 39-40)

– ***"Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri"*** (Gv 13,35). Occorrerà un deciso impegno programmatico... per fare di tutti noi ***"un cuor solo e un'anima sola"*** .

Fare della Chiesa la casa e la scuola della comunione: ecco la grande sfida... se vogliamo essere fedeli al disegno di Dio e rispondere alle attese profonde del mondo. ***Spiritualità della comunione ...*** che significa sguardo del cuore portato sul mistero della Trinità che abita in noi e la cui luce va colta anche sul volto dei fratelli. Non ci facciamo illusioni: senza questo cammino spirituale, a ben poco servirebbero gli strumenti esteriori della comunione. Diventerebbero apparati senza anima, maschere di comunione più che sue vie di espressione e di crescita. (Nmi 42-43).

Ecco il volto della Chiesa di Cristo. A questo Dio chiama radunando, affinché ogni organismo, ambito e gruppo di Chiesa si lascino da Lui rigenerare in **popolo sacerdotale** per essere *"stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere meravigliose di Lui che... ha chiamato dalle tenebre alla sua ammirabile luce"* (1 Pt 2,9-10)

Nel Battesimo infatti **ogni cristiano è consacrato sacerdote, profeta e re dal sigillo dello Spirito.**

E il sigillo va custodito e di continuo alimentato sacramentalmente per mezzo dell'opera dei Sacerdoti, consacrati, oltre che nel sacerdozio comune di ogni cristiano, in quello dell'Ordine, per servire il sacerdozio di tutti ed edificare i credenti nel sacro vincolo di unità come popolo santo.

Vivere il Battesimo, come singoli e comunità, è per i cristiani permettere ai Ministri, *"amministratori del mistero"*, di attuare il comando di Gesù: *"Andate e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato"* (Mt. 28,19-20) e così realizzare sè stessi perché si ripeta ciò che accadeva all'inizio: *Un senso di timore era in tutti e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli... intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati"* (At. 2,43. 47).

Mirella Lucchese

IL CREDENTE HA UN CUORE MISSIONARIO

Il 50° anniversario dell'apertura del Concilio – 11 ottobre 1962 – ricorre nel cuore dell'ottobre missionario. L'Anno della Fede, che in tale circostanza il Papa inaugura, è riferimento prezioso anche per chi si occupa di missione. Il rinnovamento della coscienza missionaria che il Concilio ha promosso nelle chiese locali e nel cuore di ogni battezzato, si intreccia con la fede, dono che caratterizza il percorso di ogni cristiano e ne costituisce l'identità profonda.

L'intreccio di fede e missione richiama un unico modo di vivere: ***chi accoglie in sé la relazione costitutiva con Cristo non può che comunicarla.*** *L'autentico cammino della fede non si esaurisce in vicende individuali o in solitarie vette di spiritualità, ma ha la sua conseguenza nell'annuncio o nella testimonianza: la missione svela che la fede è vera.* (don Gianni Cesena, direttore nazionale Missio, organismo pastorale della CEI).

Con questo breve commento riprendiamo il nostro cammino nel nuovo anno pastorale e in particolare puntiamo l'attenzione sul mese di ottobre, il mese della missione e della giornata missionaria mondiale che quest'anno ha come tema **"Ho creduto perciò ho parlato".**

Oltre agli aventi sopra ricordati, il mese missionario è particolarmente significativo anche per la Chiesa di Bergamo che quest'anno festeggia il 50° di inizio della missione diocesana in Bolivia. Tante iniziative sono state realizzate e tanti progetti sostenuti per questa ricorrenza. Ricordiamo in particolare la visita in Bolivia del Vescovo Mons. Francesco Beschi che ha incontrato tutti i missionari bergamaschi.

Per la nostra parrocchia si aggiunge un'altra data significativa: **il 20° anniversario della morte di don Pierino Corvo,** avvenuta il *19 ottobre 1992 al termine della domenica della giornata missionaria.*

Ricordiamo don Pierino con particolare affetto e gratitudine per la sua estrema sensibilità al tema della missione: ha costituito il nostro gruppo e si è recato personalmente a trovare tutti i missionari della parrocchia nelle loro terre di missione (padre Arnoldi, padre Salvetti e padre Meli in Asia, padre Pansa e padre Figini in America), sostenendoli sempre con grande passione.

Invitiamo la comunità alle iniziative del mese di ottobre:

- venerdì 19/10 alle ore 20.45 nella Chiesina dell'Oratorio **veglia di preghiera** con la partecipazione di don Santino Nicoli;
- domenica 21 ottobre celebrazione della **giornata missionaria** mondiale con la predicazione alle SS. Messe di padre Giuseppe Rinaldi, missionario saveriano originario di Borgo Palazzo;
- da sabato 13/10 a lunedì 22/10 apertura del **banco vendite** a favore delle missioni.

(Foto: *la missionarietà nasce dalla Fede che viene dall'ascolto della Parola, nel Catechismo, e da una bella educazione alla vita fraterna. Anche il Cre contribuisce a una formazione missionaria dei ragazzi*)

Giovanna

MIRANDO HACIA EL FUTURO PARA UNA NUEVA HERMANDAD

Mirar hacia adelante, hacia el futuro parece la respuesta a cada problema politico, cientifico, económico e industrial de hoy.

No quiero discutir en que medida eso sea verdad o menos; seguramente hay que seguir mirando adelante en todo aspecto y en todo ambito. El mundo no camina, màs aùn el mundo de hoy, si nos limitamos a repetir siempre las mismas cosas y si nos limitamos a tener nostalgia del pasado. Cada realidad humana es un camino hacia adelante, un mirar lleno de esperanza hacia un mañana màs digno del hombre y que refleje cada vez màs la bellezza del Reino de Dios.

Mi reflecciòn es otra: el cristiano come se pone frente a esta realidad? La vida de fe es simplemente un llevar adelante las mismas tradiciones, las mismas fiestas, los mismos modelos de practica cristiana del pasado o ella tambièn tiene que "mirar al futuro"? No se trata de ser modernos o anticuados; *se trata de ser cristianos que se ponen en el mundo como personas que saben dar respuestas 'modernas' a los problemas de hoy.*

Seguramente **no cambian los principios** que estàn a la base de nuestra fe; no pueden cambiar los valores que hacen de nuestra fe cristiana algo ùnico y insuperable porque se fundamentan en la palabra de Jesùs que es la Palabra de Dios mismo, palabra eterna e inmutable. Hay verdades que no se pueden negociar, màs bien son fundamentos y luz que guìan el camino del mundo odierno, levadura que hacen fermentar la sociedad y la transforman en espacio de existencia donde ***la verdad, la justicia, la igualdad, el amor no son palabras, tampoco sueños, sino realidad.***

De verdad el cristiano no tiene propuestas que puedan orientar las busquedas de hoy? No tiene modelos de vida que son respuestas a las preguntas de hoy? ….

Este 'año pastoral' que empieza lleva consigo multiples invitaciones que nos desafìan.

Les vamos a ver brevemente dejando a las iniciativas que seguramente se desarrollaràn dentro de la parroquia la tarea de traducir estos desafìos en momentos de profundizaciòn.

■ En octubre empieza el **AÑO DE LA FE:** el papa en ocasiòn de los cinquenta años del Concilio Vaticano II invita a toda la Iglesia y sus cristianos a retomar los contenidos de nuestra fe y traducirlos en arrebato renovado de un testimonio misionero en el mundo. Conocer la Palabra de Dios, ya que la mayorìa de los cristianos desconoce y no ha leìdo nunca la Biblia y los Evangelios; gozar de la belleza y de la riqueza de ese Anuncio que ha dado esperanza al futuro y ha pintado una nueva visiòn del mañana; anunciar y dar testimonio de lo que el corazòn, iluminado por esa Palabra, nos sujere.

■ Nuestro obispo de Bergamo, mons. Francesco Beschi, nos ha entregado una carta: **"LA FRATERNIDAD CRISTIANA"**; (la pueden pedir al parroco hasta en español para que sea màs acesible). Necesitamos ***màs fraternidad entre cristianos, entre grupos, entre parroquias.*** Como podemos ser cristianos serios y creìbles si permanecen divisiones, indiferencias, falta de interès entre nosotros? **La fraternidad "es el ùnico camino** para renovar nuestra vida, la vida de nuestra comunidad, para incarnar mayormente nuestra fidelidad al Evangelio, par alimentar un espìritu misionero". Una fraternidad que se traduce en colaboraciòn, en una mente màs abierta y disponible a los desafìos educativos de nuestro alrededor.

■ Y por ultimo, no por importancia, la atenciòn como decìa antes, a las propuestas y caminos que la comunidad cristiana de la parroquia de Sant'Anna propone.Tampoco el inmigrato, miembro a pleno tìtulo de esa parroquia, puede quedarse al margen de este desafìo: construir una verdadera hermandad donde cada uno pone su granito de arena para que el fuego de la fe cristiana pueda calientar de nuevo amor a nuestro futuro.

Don Mario Marossi

NELLA FEDE FRANCESCO È SALVATO!

La "redenzione" era l'atto con il quale un padrone, uomo libero, pagava un prezzo per riscattare dalla condizione di schiavitù un essere umano. Come quando qualcuno paga lo sfruttatore per togliere dalla strada una ragazza…Il "redentore" dona così la libertà e la possibilità di una vita felice a chi diversamente ne sarebbe rimasto privo.

Ma Francesco d'Assisi non era uno schiavo…e certamente non viveva una vita infelice: sapeva godersi nella più grande libertà la gioia della sua giovinezza!

Che bisogno aveva di essere "redento", liberato? Aveva una bella casa, una famiglia unita, amici, soldi in abbondanza e poteva permettersi tutto quello che voleva. Stava benissimo così, era soddisfatto della sua splendida situazione! Non aveva nessuna catena da spezzare e quindi non gli interessava nulla che ci fosse o no un redentore…

Fino a quella sera, nella quale si accorge che c'è un altro Amore, un'altra Bellezza che non aveva ancora conosciuto.

"Terminato il banchetto, uscirono da casa. Gli amici gli camminavano innanzi; lui, tenendo in mano una specie di scettro, veniva per ultimo, ma invece di cantare, era assorto nelle sue riflessioni. D'improvviso, il Signore lo visitò, e n'ebbe il cuore riboccante di tanta dolcezza, che non poteva muoversi né parlare, non percependo se non quella soavità, che lo estraniava da ogni sensazione, così che (come poi ebbe a confidare lui stesso) non avrebbe potuto muoversi da quel posto, anche se lo avessero fatto a pezzi" (Leggenda dei tre Compagni, FF 1402).

Francesco constata che la vita è più grande, che c'è un Amore più grande, che c'è un modo nuovo di vedere la realtà:

"Il Signore dette a me, frate Francesco, d'incominciare a fare penitenza così: quando ero nei peccati mi sembrava cosa troppo amara vedere i lebbrosi e il Signore stesso mi condusse tra loro e usai con essi misericordia" (Testamento, Fonti Francescane 110).

Incontra un Signore dal quale si sente attratto, amato e che ha il volto inaspettato dei lebbrosi. Il Signore gli dona gratuitamente un modo nuovo di sentire e vivere la presenza degli altri.

"E allontanandomi da essi, ciò che mi sembrava amaro mi fu cambiato in dolcezza d'animo e di corpo" (ibidem).

Francesco, con tutta la sua persona, incluso *"frate corpo"* incomincia a fare esperienza di Dio che si rivela come "tutta la sua dolcezza" (vd. Lodi di Dio Altissimo, Fonti Francescane 261). Il Dio di Gesù Cristo rivela a Francesco una ricchezza di vita che non conosceva prima, nasce in Francesco un modo nuovo di vivere la relazione con Dio e con gli altri e questo lo riempie di stupore e di desiderio.

"E di poi, stetti un poco e uscii dal mondo" (Testamento,cit.). In questo poco tempo Francesco ascolta il Crocifisso di San Damiano che lo manda a riparare la Chiesa, si scontra con suo padre e rinuncia all'eredità davanti al Vescovo di Assisi.

Sceglie una vita nuova, una nuova via di felicità: *"seguire nudo Cristo nudo"* (cfr. Leggenda dei tre Compagni, Fonti Francescane 1410-1419).

Francesco è redento: Gesù Cristo gli ha donato una vita che non poteva autoinventarsi e che intuisce essere immensamente più bella della precedente. Francesco è salvato!

P. Marcello

(Foto: *il discernimento vocazionale, per la vita sacerdotale, religiosa, familiare cristiana è uno dei compiti più importanti dell'opera educativa dell'Oratorio*)

ANNIVERSARI LUSTRALI 2012

La domenica 22 luglio, nella Festa patronale di S. Anna, le Coppie e le Famiglie hanno ringraziato e lodato il Signore per il bene ricevuto e donato. Alcune l'hanno fatto lodevolmente in modo comunitario, incoraggiando anche coloro che purtroppo non credono nella potenza della Grazia del Signore.
(Da sinistra in alto) Madaschi Adriana e Piatti Giovanni (50°), De Francesco Orsola e Giocondo Tommaso (25°), Scaburri Luigi e Arnoldi Carla (50°), Castellan Valter e Baratella Maria Angela (35°), Alborghetti Bearice e Carissimi GianMario (52°), Fumagalli Piero e Gotti Vittoria (50°), Caglioni Arturo (solo) e Pezzotta Rosalia (66°), Crotti Fermo e Ruggieri Ginetta (58°).
Sono Coppie perfette? Lo speriamo, anche se loro stessi riconoscono i loro limiti e il grande aiuto del Signore. È quello che auguriamo a tutte le coppie giovani: aver fiducia in Colui che li ha chiamati e che dà la grazia per fare bene il compito meraviglioso che è stato loro assegnato. In ogni famiglia cristiana c'è Gesù, presente realmente, come pur in modo diverso nell'Eucaristia. Bisogna pregarlo.

NAVIGAR IN QUESTO MARE

Perché non cliccare su www.religionfilm.com? Nel *mare magnum* della multimedialità, si possono usare efficaci strumenti di pace: il cinema innanzitutto. Mentre scrivo, l'associazione Bianconero di Trento è in pieno fermento per l'organizzazione della XV edizione del *Religion Today FilmFestival,* un festival parzialmente itinerante, esempio di officina etica e religiosa.

Film a soggetto, documentari e cortometraggi sono chiamati in causa per esplorare il sacro.

Decine di pellicole provenienti da tutto il mondo vengono iscritte al concorso, selezionate da una giuria internazionale e interreligiosa che valuta le nomination e assegna i quattro premi principali: nello spirito della fede, miglior film a soggetto, miglior documentario e miglior cortometraggio.

Da Bolzano a Nomadelfia, da Londra a Gerusalemme, da San Paolo a Teheran, tutte le edizioni hanno previsto un tema diverso. Il 2012 si apre con un argomento sempre incredibilmente attuale: *conflitti, religioni e (non)violenza.* Dal 12 al 24 ottobre potremo seguire dal web i risultati delle proiezioni, ma già da ora possiamo averne delle anticipazioni tramite i trailer caricati su youtube. Dello scorso anno qualche titolo lo ricordiamo in tanti: l'iraniano film a soggetto *Gold and Copper* e il francese *Uomini di Dio.* Quest'anno arrivano in finale 57 titoli sui 250 film pervenuti da tutto il mondo, con una presenza significativa della cinematografia orientale.

"Negli ultimi 10 anni la sfida delle religioni è stata quella di aiutare ogni uomo a sviluppare domande interiori, più che risposte preconfezionate", sottolinea Alessandro Martinelli, direttore del Centro diocesano per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso di Trento.

E a chi dovesse appassionarsene seriamente, basti sapere che da oggi c'è anche un'associazione denominata *Amici di Religion Today Film Festival.* Gli amanti della lettura apprezzeranno invece sapere che per molti titoli è rintracciabile anche il libro da cui sono tratte le sceneggiature. Per tutti – fan del web, del romanzo o dello schermo – il festival rimane un serbatoio di idee dalle cinquanta sfumature del sacro.

Viviana

Scelto per voi al Teatro del Borgo

To Rome with love - commedia, Usa, 2012 - regia di Woody Allen, con Alec Baldwin, Roberto Benigni e Penelope Cruz; in programmazione martedì 9 ottobre ore 16, mercoledì 10 e giovedì 11 ottobre ore 21.

Jack e Sally sono una coppia di studenti americani a Roma, in attesa dell'amica di lei, Monica, un'attrice in erba. John è un famoso architetto, di ritorno nella città eterna dopo trent'anni, che rivede in Jack se stesso da ragazzo e tenta inutilmente di metterlo in guardia rispetto a Monica. Anche Hayley è giovane e americana: innamoratasi di Michelangelo, figlio di un impresario di pompe funebri, convoca i propri genitori in Italia per far conoscere le famiglie. Insieme al padre regista d'opera in pensione e alla madre psicologa, arriva a Roma anche una coppietta di Pordenone che finirà separata per un giorno da un turbine di equivoci.

Questo mese potete leggere

AA.VV., ***Io rispetto le mie radici - IV Comandamento,*** Edizioni Paoline, 2012, pp. 160, 12,50 euro.

Il libro prende in considerazione il quarto comandamento – "Onora il padre e la madre" –, i cui destinatari sono i figli adulti, ai quali viene ricordato il dovere di provvedere ai genitori anziani.
Non si tratta, perciò, dell'obbedienza ai genitori da parte dei figli in età infantile o adolescenziale, ma della necessità di raccogliere la saggezza e l'esperienza di cui i genitori sono depositari. Onorare i genitori significa rispettare le proprie origini e, in definitiva, comprendere e radicare meglio anche la propria identità.

Carlo Maria Martini, Incontro il signore risorto, San Paolo, 2009 (ristampa), pp. 292, 16 euro.
Incontro al Signore risorto è, come di consuetudine per il cardinale Carlo Maria Martini, un libro rivolto a credenti e non credenti, dedicato a quanti sono alla ricerca di un orizzonte di senso nella propria esistenza. Da grande biblista in grado però di parlare al cuore e alla testa di tutti gli uomini, Martini di fronte alle tensioni e alle inquietudini dell'oggi, di cui è stato fino all'ultimo attento e partecipe osservatore, offre ai lettori il solido riferimento della Scrittura, magistralmente interpretata, con uno stile capace di toccare le corde più profonde dell'anima. Forte della consapevolezza che «anche nella notte buia di un uomo ramingo e fuggiasco c'è un'attenzione del cielo per lui», Martini traccia in questo testo un itinerario spirituale che, a partire da figure bibliche di uomini che hanno smarrito i propri riferimenti, non ultima quella di Pietro, che ha tradito ma è ancora meritevole del perdono di Dio, apre alla luce della Morte e Resurrezione. Un libro perfetto per ricordarlo a pochi giorni dalla sua scomparsa.

Teatro

Si svolge in varie sedi l'ormai tradizionale Bergamo Musica Festival. **Domenica 7 ottobre**, Casa Natale di Donizetti (via Borgo Canale Città Alta): ore 11, concerto di giovani talenti dell'Istituto Musicale; ore 14.30, il Festival in Video, proiezione di *Maria Stuarda* di Pierluigi Pizzi (edizione della Scala del 2008), a seguire il documentario *Dio salvi la regina* di Elvio Annese. **Giovedì 11 ottobre** alle 18 nel Salone Riccardi del Donizetti, Caffè del Teatro, concerto del Trio Chitarristico di Bergamo. **Venerdì 12 ottobre** alla Sala Conferenze del Teatro Donizetti apre il convegno di studi *Donizett: vedere l'opera;* alle 20.30 a Teatro la prima di *Maria Stuarda.* **Venerdì 19** alle 20.30 prima de *La Boheme* di Giacomo Puccini.

Una iniziativa del Museo Bernareggi

E' aperto dal 28 agosto il nuovo Museo del Duomo. E' possibile ammirare la riscoperta dell'antica Cattedrale di San Vincenzo, gli scavi archeologici di epoca romana e il tesoro del Duomo di Bergamo.

Affreschi venuti alla luce nei recenti scavi

Con questo Museo la Diocesi di Bergamo vuole far conoscere la storia della propria chiesa, illustrare le complesse e affascinanti vicende costruttive che hanno coinvolto questo luogo e, attraverso l'esposizione di preziosi oggetti di arte e di liturgia, accostare il visitatore all'atmosfera di sacralità e di bellezza che ha caratterizzato la vita dell'antica Cattedrale di San Vincenzo. Orari: martedì/domenica: 9,30-13,00 14,00-18,30, lunedì chiuso.

Stefano Rampoldi

Lucas bottega di fotografia
album nozze tradizionale e digitali
video digitali su dvd
ritratti e book in sala posa
album e cornici artigianali
fototessere digitali
sviluppo e stampa
via Borgo Palazzo, 40/a Bergamo
Tel. 035.219589 www.lucasfoto.it

LA' DOVE C'ERA UN PRATO ORA C'E' UNA CITTA'...

E se per una volta potessimo credere che le cose si possono cambiare?

E se per una volta chi ha preso certe decisioni, ci ripensasse?

E se per una volta anziché "i legittimi interessi privati" vincessero "i legittimi interessi dei cittadini"?

E se per una volta il sogno si avverasse? Il sogno di poter pensare che in una zona centrale ad un quartiere si possa avere un parco, bello, grande e fruibile, con degli spazi sportivi per fare stare all'aperto i nostri figli, con delle panchine dove poter riposare o leggere un libro o semplicemente fare quattro chiacchiere con gli amici ….. un parco dove la manutenzione è affidata ai ragazzi delle scuole e ai pensionati come "laboratorio" di costruzione di un senso

civico maturo ….. un parco che con le sue piante diventa un piccolo polmone verde in questo centro città sempre più inquinato …. un parco dove andare a fare un pic-nic …..

Stop! No, non verrà fatto un parco: in questo spazio dove il nostro maldestro "taroccatore" di immagini ha inserito un prato, un laghetto, una panchina, un albero…… verranno costruiti tre palazzi di 7 piani più altri 2 edifici più bassi in quello che è il secondo lotto dell'area ex-cesalpinia.

In questo momento i vari interventi ex-Monopolio, ex-Casali, ex-Cesalpinia sono solo dei contenitori vuoti e un po' tristi a dispetto di chi diceva che erano operazioni "sicure".

Di sicuro c'è che la densità di costruzione è talmente alta che a fronte di migliaia di metri cubi e alla previsione di centinaia di nuovi residenti lo spazio verde a loro riservato sono 2 aiuolette….

Però c'è un bel supermercato nuovo, aperto anche di domenica, come si può volere di più?

Noi abbiamo un'altra idea di città e voi?

G.P.R. BORGO PALAZZO
contatti: e-mail:
gpr.bogopalazzo@alice.it
cell. 340 3419671

FESTE DELLE VIE BORGO PALAZZO E ANGELO MAJ

I commercianti delle due vie organizzano da qualche anno una bella festa (Borgo, ultima di settembre, e Maj seconda di ottobre). Ci sembrano belle iniziative, in cui varie attrazioni raggruppano molta gente, se è bel tempo. Speriamo che anche quest'anno ci sia la possibilità di passare due pomeriggi di incontro e di serenità, dando atto alle botteghe delle due vie che danno un contributo importante al nostro Borgo. Ogni negozio permette alla gente che vi entra di salutare qualcuno, di fare due chiacchiere, di avere la comodità (specialmente per gli anziani) di fare la spesa sotto casa. Inoltre fa anche un monitoraggio delle persone, tenendo d'occhio se ci sono dei "malintenzionati" che si aggirano per le strade. Non di rado i commercianti hanno avvertito la polizia e hanno evitato guai a persone e cose. Una cosa ci piacerebbe: se gli organizzatori di via Maj coinvolgessero di più le realtà locali del nostro Borgo.

MARTINA D'ORO ANCHE NELLA VITA

Ci sono momenti in cui lo spirito di appartenenza ad una comunità si rinvigorisce e ci fa crescere, soprattutto dentro.

Non può passare inosservato il fenomeno a cui è legato anche il nostro quartiere per via della scuola frequentata dalla neo campionessa olimpica ***Martina Caironi, 22 anni,*** con una prova di vita tremenda ma superata brillantemente: Medaglia d'oro nei 100 metri femminili - cat.T42.

Non avevo più avuto occasione di vederla, quella faccina rotonda, da quando Martina frequentava l'Asilo di vicolo Morla, lo stesso dove accompagnavo mia figlia in quegli anni.

L'attesa del 5 settembre alle 10 di sera è stata particolare perché non ne conoscevamo particolari e dettagli dei suoi recenti trascorsi costellati già da successi internazionali.

Rieccola in televisione, sapevamo della sua partecipazione alle paralimpiadi 2012 di Londra ma l'idea di un successo pieno non era predominante, anche se qualcosa di Martina ci diceva che poteva farcela (almeno ad agguantare una medaglia e salire su quel podio prestigioso). Qualche esitazione iniziale a scalfire la tensione accumulata e poi **via…** devo ammettere che l'emozione più forte è stata la sua rimonta nei 15 secondi in cui si è condensato l'intero film di questi ultimi anni in cui ne sono successe davvero di tutti i colori. Martina è una ragazza normale che ha trascorso una vita normale, è incappata in un incidente stradale devastante che ha saputo superare con una forza encomiabile culminata stavolta con la forte emozione della vittoria che ci ha fatto istintivamente esultare con lei.

E' stata una **grande emozione** vederla in condizioni menomate alla pari delle altre atlete, partire un po' in ritardo ma rimontare alla grande fino a battere il record mondiale da lei stessa già detenuto. Un'emozione che è stata vissuta e corredata dei servizi immediatamente successivi e dall'intervista a caldo che ha sancito la splendida figura di Martina grande anche nella proposizione di normalità laddove risulta difficile capire e accettare situazioni come la sua.

Allo sport ha affidato la sua determinazione, la sua scommessa con la vita seganta dalla menomazione che è passata definitivamente in secondo piano ora che Martina ha potuto gridare al mondo la sua gioia per il riscatto. Tutte le telecamere puntate su di lei, destinate inesorabilmente a spegnersi con il sipario che cala sulla grande kermesse olimpica. Non durerà a lungo l'attenzione per questo successo, ma siamo certi che potrà essere il primo di una lunga serie perché il carattere e i mezzi di Martina ora sono balzati alle cronache e la voglia di proseguire in questa direzione sembra davvero piena.

L'appuntamento è alle paralimpiadi in Brasile tra quattro anni, ma c'è la convinzione diffusa che Martina saprà costellare di successi questi anni di preparazione con le prossime sfide che sarà chiamata a sostenere, ora più che mai. Grazie Martina.

A. Pagliarin

MA CHE SCUOLA E'?

Come tutte le scuole di ogni ordine e grado, anche quella proposta dal Centro in Ascolto (corsi di italiano per stranieri) ***riapre i battenti dal prossimo 15 ottobre,*** ma con una grande, fondamentale differenza dalle prime: non è soggetta a formalità burocratiche per chi vi si iscrive, se non il possesso di un documento valido, non assegna attestati di sorta, garantisce solo la conduzione dei corsi da parte di insegnanti volontari.

"Ma che scuola è?" si potrà pensare...

E' una scuola innanzitutto di accoglienza, di aiuto ***per chi, immigrato nel nostro paese,*** ha bisogno degli strumenti minimi per comunicare, per relazionarsi con gli altri.

Tutti noi che abbiamo scelto questo servizio cerchiamo di tenere ben presenti le difficoltà di adattamento a un mondo per loro estraneo dove, una mano che ti si tende, un sorriso, una parola amica, subito mettono in sintonia le due parti.

Posso assicurare che, negli anni precedenti ho ricevuto molto dalle persone incontrate nella scuola in riconoscenza affettiva, rispetto e amicizia sincera davvero toccanti, tanto che, in occasione del Convegno Missionario Diocesano, sono stata invitata a raccontare ad altri, questa mia privilegiata esperienza dove fossero sottolineate la gratuità del proprio servizio, la gioia e la passione in quello che si fa per incontrare in questi adulti di diverse religioni, i "piccoli" del Vangelo ..., senza tralasciare l'A-B-C!

A tutti, stranieri e non "buona scuola"!

Marcella

BATTEZZATI IN CRISTO

Laddomada Giovanni, di Ottavio e Malaguti Silvia

Carantani Lea, di Emanuele e Capurso Ilaria

Pinetti Lucia, di Pietro e Gandolfi Francesca

Delgado Castilo Aslhey Maria, di Milton e Castillo Mero Jessica

CALENDARIO PARROCCHIALE

SETTEMBRE 2012

23	**Domenica**	**XXV Settimana Ordinario**
		(S. Messe ore 8.30 -10 - 11.30 - 19)
		Giornata dei gruppi parrocchiali
		ore 10 S. Messa con mandato a tutti i Gruppi
		Pranzo per tutti su prenotazione (12.30)
24	Lunedì	Gruppo Vincenziani (15) Rosario meditato (16)
		Gruppo Unitalsi (20.45)
25	Martedì	Assemblea Parrocchiale, Aula Magna 20.45
26	Mercoledì	Riconciliazione ragazzi di 1ª - 2ª media ore 16.30
		Riconciliazione (3ª media e Adolescenti) e adulti 20.30
		Genitori 3ª Media e Sup. con i Catechisti 20.30
27	Giovedì	**Giornata Eucaristica**
		Adorazione: 10.30-12; 15.00-17; 20.30-21.30
28	Venerdì	S. Messa ore 10 Scuola Materna (Angeli Custodi)
		Riconciliazione ragazzi 4ª - 5ª Elem. (16.45)
30	**Domenica**	**XXVI Settimana Ordinario**
		Giornata della catechesi
		S. Messa con mandato ai catechisti (10.00)
		Pranzo per tutti su prenotazione (12.30)

OTTOBRE 2012

1	Lunedì	Gruppo Vincenziani (15) Rosario meditato (16)
		Inizio Catechesi 1ª - 2ª - 3ª - 4ª Superiore (20.30)
2	Martedì	**Inizio Catechesi Adulti:** in oratorio ore 14.45-20.45
3	Mercoledì	**Inizio Catechesi 1ª - 2ª Media (16.30)**
		Gruppo "Abbracciaperte" ore 20.45
5	Venerdì	**Inizio Catechesi elementari (16.45)**
		Incontro Genitori 3ª - 4ª - 5ª elementare (16.45)
		Inizio Catechesi 3ª Media (20.30)
6	Sabato	Preparazione Battesimi Uff. Parr. (14.30)
		Inizio Corso Fidanzati (20.45)
7	**Domenica**	**XXVII Settimana Ordinario**
8	Lunedì	Gruppo Vincenziani (15) Rosario meditato (16)
		Gruppo Unitalsi 20.45
		Catechesi 1ª - 2ª - 3ª - 4ª Superiore ore 20.30
9	Martedì	Catechesi Adulti nelle case (14.45-20.45)
10	Mercoledì	Catechesi 1ª - 2ª Media 16.30
11	Giovedì	S. Messe ore 7 - 10 - 17
12	Venerdì	Catechesi Elementari (16.45)
		Catechesi 3ª Media (20.30)
13	Sabato	Preparazione Battesimi Chiesa Parr.
		Cena e Riunione con Genitori e Ragazzi 1ª - 2ª Media
14	**Domenica**	**XXVIII Settimana Ordinario**
		Battesimi (16)
15	Lunedì	Gruppo Vincenziani (15) Rosario meditato (16)
		Catechesi 1ª - 2ª - 3ª - 4ª Superiore ore 20.30
16	Martedì	Catechesi adulti in Parrocchia (14.45-20.45)
17	Mercoledì	Catechesi 1ª - 2ª media (16.30)
18	Giovedì	Gruppo Liturgia (15.00)
19	Venerdì	Catechesi elementari (16.45)
		Incontro Genitori 1ª Riconciliazione (16.45)
		Catechesi 3ª Media (20.30)
		Preghiera in seminario (20.30)
20	Sabato	Corso fidanzati (20.45)
21	**Domenica**	**XXIX Settimana Ordinario**
		Giornata Missionaria
		Castagnata in oratorio/ Giochi
22	Lunedì	Gruppo Vincenziani (15) Rosario meditato (16)
		Catechesi 1ª - 2ª - 3ª - 4ª Superiore ore 20.30
23	Martedì	Catechesi adulti nelle case (14.45- 20.45)
24	Mercoledì	Catechesi 1ª - 2ª media (16.30)
25	Giovedì	Consiglio d'Oratorio ore 21
26	Venerdì	Catechesi elementari (16.45)
		Catechesi 3ª Media (20.30)
		Incontro Bambini 1ª Comunione (16.45)
27	Sabato	Corso fidanzati (20.45)
28	**Domenica**	**XXX Settimana Ordinario**

NELLA CASA DEL PADRE BUONO

- **Sensi Giovanni,** di anni 91
- **Caironi Maria ved. Pievani,** di anni 74
- **Deiana Maria Angela in Zini,** di anni 72
- **Gualteroni Ermenegildo,** di anni 83
- **Capelli Franco,** di anni 71
- **Ciceri Silvana in Cardinali,** di anni 69
- **Parma Gigliola ved. Ghislandi,** di anni 84
- **Chieraschi Giovanna ved. Gammino,** di anni 86
- **Trezzi Natalina,** di anni 88

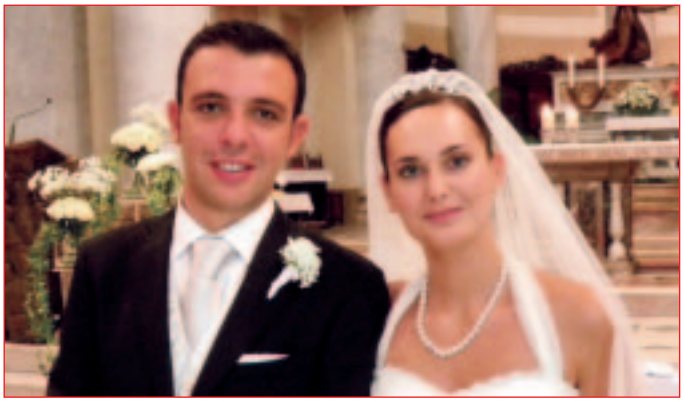
Lazzari Chiara, di Giorgo e Rustico Elena

Internullo Ginevra Lucia, di Marco e Ponco Iolanda

Monachino Laura, di Stefano e Pelizzari Ivette

SPOSI IN CRISTO

Laddomada Ottavio con Malaguti Silvia



Lembo Salvatore con Ciraolo Chiara

29	Lunedì	Gruppo Vincenziani (15) Rosario meditato (16)
		Catechesi 1ª - 2ª - 3ª - 4ª Superiore ore 20.30
30	Martedì	Catechesi Adulti in Parrocchia (14.45 - 20.45)
31	Mercoledì	Catechesi 1ª - 2ª media (16.30)

NOVEMBRE 2012

1	**Giovedì**	**Tutti i Santi**
		S. Messa concelebrata con il Vescovo al Cimitero (15)
2	Venerdì	**Commemorazione dei fedeli defunti**
		S. Messe ore 7-10-17
		Ottavario dei Defunti dal 2 all'8
		S. Messa al Cimitero (15.30)
		1° venerdì del mese (17.30)
		Catechesi 3ª Media (20.30)
3	Sabato	Preparazione Battesimi 14.30 Uff. Parr.
		Corso fidanzati (20.45)
4	**Domenica**	**XXXI Settimana ordinario**
5	Lunedì	Incontro Catechisti degli adulti (14.30)
		Gruppo Vincenziani (15) Rosario meditato (16)
		Gruppo Unitalsi (20.45)
		Catechesi 1ª - 2ª - 3ª - 4ª Superiore ore 20.30
6	Martedì	Catechesi adulti nelle case (14.45-20.45)
7	Mercoledì	Catechesi 1ª - 2ª media (16.30)
8	Giovedì	S. Messe ore 7 - 10 - 17
9	Venerdì	Catechesi elementari (16.45)
		Incontro di condivisione/ bambini e famiglie
		4.a Elementare
		Catechesi 3ª Media (20.30)
10	Sabato	**Raccolta di S. Martino (Caritas)**
		Preparazione Battesimi In Chiesa (14.30)
		Corso fidanzati (20.45)
11	**Domenica**	**XXXII Settimana ordinario**
		Battesimi (16)
12	Lunedì	Gruppo Vincenziani (15) Rosario meditato (16)
		Incontro catechisti (prepar.avvento)(17.30)
		Gruppo Missionario (20.45)
		Catechesi 1ª - 2ª - 3ª - 4ª Superiore ore 20.30
13	Martedì	Catechesi adulti in Parrocchia (14.45-20.45)
14	Mercoledì	Catechesi 1ª - 2ª media (16.30)
15	Giovedì	Gruppo Liturgia (15.00)
16	Venerdì	Catechesi elementari (16.45)
		Catechesi 3ª Media (20.30)
		Scuola di Preghiera in Seminario (20.30)
17	Sabato	Corso fidanzati (20.45)
		Grande Ritiro Adulti
18	**Domenica**	**XXXIII Settimana ordinario**
		Grande Ritiro Adulti
19	Lunedì	Gruppo Vincenziani (15) Rosario meditato (16)
		Catechesi 1ª - 2ª - 3ª - 4ª Superiore ore 20.30
20	Martedì	Catechesi adulti nelle case (14.45-20.45)
21	Mercoledì	Catechesi 1ª - 2ª media (16.30)
22	Giovedì	S. Messe ore 7 - 10 - 17
23	Venerdì	Catechesi elementari (16.45)
		Incontro Bambini 1ª Riconciliazione (16.45)
		Catechesi 3ª Media (20.30)
24	Sabato	Corso fidanzati (20.45)
25	**Domenica**	**XXXIV Cristo Re**
		Giornata del Seminario
26	Lunedì	Gruppo Vincenziani (15) Rosario meditato (16)
		Catechesi 1ª - 2ª - 3ª - 4ª Superiore ore 20.30
27	Martedì	Catechesi adulti in Parrocchia (14.45-20.45)
28	Mercoledì	Catechesi 1ª - 2ª media (16.30)
29	Giovedì	S. Messe ore 7 - 10 - 17
30	Venerdì	Catechesi elementari (16.45)
		Incontro Genitori 1ª Riconciliazione (16.45)
		Catechesi 3ª Media (20.30)

1.a S. Riconciliazione: 3 marzo 2013
1.a S. Comunione: 5 maggio 2013
S. Cresima: 12 maggio 2013

ORARIO SANTE MESSE

"ordinario, non estivo" dal 17 settembre al 9 giugno p.v.

- **Parrocchiale Sant'Anna:** *giorni feriali* ore 7.00 - 10.00 - 17.00 - *giorni festivi* ore 19.00 (prefestiva) e ore 8.30 - 10.00 - 11.30 - 19.00. (tel. 035 247166)
- **Cappuccini:** *feriali* ore 6.30 - 9.00 - 18.00 *festivi* ore 18.00 (prefestiva) e ore 7.00 - 9.00 - 11.00 - 18.00 - 21.00. (tel. 035 244901)
- **Galgario:** *feriali* ore 18.30, *festivi* ore 18.00 (prefestiva) e ore 9.30 - 11.00. (tel. 035 236401)
- **Madonna della Neve:** *feriali* ore 17.30 (no sabato), *festivi* ore 9.00 in latino e ore 10.30 (italiano)
- **S. Fermo:** *feriali* mercoledì 17.00, sabato 18.00, *festivi* ore 8.30 - 10.30 (tel. 035 220487)

Scuola d'Infanzia e Nido Sant'Anna (tel. 035 239 083)

RIPRESA GIOIOSA E PIENA DI SPERANZA

È settembre, le vacanze sono ormai un ricordo. Si ritorna al ritmo di sempre, alla quotidianità. Si parte con uno zaino pieno di sorprese e aspettative. Ma ricominciare non è sempre facile e inserirsi in un nuovo ambiente, conoscere persone nuove, può essere faticoso; se da una parte c'è la paura ad affrontare il nuovo, dall'altro aumenta la sorpresa di incontrare l'altro, che ci sorride, che ci sta vicino. Con i primi di settembre la scuola dell'infanzia ha

aperto le sue porte con entusiasmo e voglia di esserci, all'inserimento e il reinserimento nel gruppo.
Anche le maestre sono cariche di aspettative, desiderose di affrontare un anno ricco di novità.
La nostra scuola dell'infanzia si presenta con quattro sezioni con un totale di circa cento alunni.
Le maestre continuano il loro lavoro, nelle rispettive sezioni con un orario ridotto, (anche se tale scelta non è stata dettata dalla conta del numero di bambini iscritti, ma dal ridotto contributo statale), però sempre con professionalità ed entusiasmo.

Date da ricordare:
- lunedì 24.09.2012 elezioni delle rappresentanti
- giovedì 27.09.2012 riunione di sezione: ore 13.30 sezione coccodrilli-sezione gufetti
- giovedì 27.09.2012 riunione di sezione:ore 16.15 sezione folletti-sezione delfini

Da ottobre inizierà il percorso annuale con tema:"Gli Esploratori" e i laboratori del mattino e del pomeriggio e i corsi extra-scolastici.

Katia

S. Anna in Borgo Palazzo - *Notiziario della parrocchia - autorizzazione Tribunale di Bergamo n.36 - del 5-9-96 - direttore: don Eliseo Pasinelli - direttore responsabile: don Guglielmo Mangili tel. 035 247166 - segretaria: Floris Andreina - stampa: Quadrifolio tel. 035 330100*